

VareseNews

Malpensa-Boffalora, in corsa contro il tempo

Pubblicato: Sabato 21 Luglio 2007

Prosegue con ritmo finalmente buono il lavoro per la Malpensa-Boffalora. Dopo l'ultima [visita al cantiere](#) l'assessore regionale alle infrastrutture Raffaele Cattaneo ha posto il termine ultimativo del 31 marzo 2008 per il completamento dei lavori, riferendo che Anas e imprese costruttrici (Adanti, consorzio Ciro Menotti) a denti stretti hanno accettato questo termine, dopo aver inizialmente proposto giugno 2008. Intanto dal sito della Regione nessuno ha avuto ancora il coraggio – o la decenza – di cancellare [un pdf che ancora pietosamente segnala il luglio 2006 \(!\)](#) come data di chiusura dei lavori. Promesse elettorali d'altri tempi.

In realtà con l'opera siamo già a buon punto. Il tracciato c'è, quasi interamente, e durante l'estate è probabile che si cominci ad asfaltare i tratti più avanzati, mentre si ultimano gallerie e trincee, gli ossi più duri. Su [Google Earth](#) addirittura, con preveggente entusiasmo, la Malpensa-Boffalora è segnalata in bella evidenza, quasi esistesse già. Come riferisce anche l'ottimo sito www.otinordovest.it, ad azzoppare la superstrada fino a qualche mese fa erano stati dapprima i ricorsi al TAR per gli espropri dei terreni, poi problemi tecnici relativi allo spostamento di impianti e reti di servizio (oleodotti, metanodotti, scolmatori e fognature ecc.).

A Castano Primo, centro-chiave lungo i 18 chilometri del tracciato, che fungerà da veloce tangenziale locale liberando la città dal traffico pesante (si spera), la prendono con filosofia. Il sindaco Dario Calloni riconosce che l'opera, avviata nel 2004 fra grandi speranze, ha avuto un iter tribolato («certo il cronoprogramma iniziale parlava di tempi diversi...»), ma i disagi per l'abitato sono stati in sé contenuti. «Per quanto ci riguarda come Comune, una volta che la conferenza dei servizi ha definito il tracciato e gli espropri necessari, ci siamo limitati a segnalare i relativi mappali sul catasto. Disagi? Fondamentalmente, quello di non veder sparire il traffico che ci attanaglia, soprattutto quello pesante (intensissimo sulla SS341 Gallarate, ndr). Ora è pressoché completa la variante della statale a nord di Castano con lo svincolo per la superstrada, e a buon punto sono anche i lavori a sud, dove hanno dovuto palificare una cascina posta accanto alla trincea... Di certo l'accelerazione dei lavori è nel nostro interesse». Ben vengano dunque anche gli schiocchi di frusta del Pirellone, che deve recuperare la faccia di fronte ai ritardi assommatisi.

A Castano però, rimarca il sindaco, l'opera che davvero metterà la città di fronte a dei problemi è il raddoppio delle Ferrovie Nord, tratta Saronno-Novara, che è già ben avviato fino a Vanzaghella: ma per quest'opera, che impatterà significativamente sulla parte occidentale dell'abitato con i relativi lavori, ancora non è partito l'appalto. È un'altra storia, un'altra delle tante storie lombarde di infrastrutture obsolete e insufficienti che si corre a potenziare quando si sarebbe dovuto provvedere molto tempo fa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

